





# Cronaca Provinciale

I friulani caduti



Soldato Del Bianco Ermenegildo

del reg. Fanteria  
DI RIZZOLO (Reana del Rojale)  
della classe 1888, morto sul campo  
dell'onore durante un combattimento  
il 4 agosto ultimo scorso.

## Un'opera umanitaria

Attivano la ricostituzione delle

famiglie sconvolte dalla guerra

(QUARTO ELENCO)

(Dall'«Amico del Contadino»)  
A tutti rivolgiamo viva preghiera di  
fornire il buon esito delle indagini  
esaminando l'elenco che pubblichiamo  
e col dare pronto avviso delle persone  
scompare dalla Società Umanitaria  
Sezione di Udine (presso l'Associazione  
Agraria Friulana).

Albini... le famiglie di questo co-  
gnome, aventi parenti in Austria —  
internati — sono ricercate per comu-  
nicazioni.

Bernardina Romano fu Bernardo,  
con la figlia Preziosa, fuorusciti da  
Mariano.

Blasco Angelina da Montefalcone, co-  
gnome di Blasco Amela.

Blasco Anna, da Gorizia e nipote  
Olimpia, da Montefalcone.

Blasco Luigi, di anni 13, che la ma-  
dre Amelia Blasco nata Battistella,  
lascio ammalato di tifo a Montefalcone  
presso la famiglia Croas.

Bonadei... sono ricercate le fami-  
glie di questo cognome, aventi parenti  
in Austria internati — per comunica-  
zioni.

Bozzer Giuseppe e moglie da Go-  
rizia.

Bregolotto Olga maritata a Carlo  
Francis, podestà di S. Floriano; di an-  
ni 47, con la figlia.

Battistoni-Bugnan Leonilda, figlia  
della vedova Giovanna Battistoni-Bu-  
gnan, bambino di anni 10, smarrito  
dalla madre a Begliano (o Rogliano)  
il 12 giugno u. s.

Calligaris Antonio e moglie Butignon  
Maria.

Calligaris Giuseppe e famiglia, da  
Trieste.

Destrodi Antonio, di anni 24, da  
Capo d'Istria, già impiegato nel can-  
tiere navale di Montefalcone.

Di Bert Giovanni, con la moglie, 7  
figli e la madre, profughi da Der-  
vignano.

Di Bert Veronica con 3 figli, da Cer-  
vignano.

Fedele Gio. Battista, prima della  
guerra era prefetto nel Convitto Friu-  
lano di Gorizia.

Foresini Luigi con la figlia Anna e  
la nuova maritata con due figli, pro-  
fughi da Gradisca.

Ferrari Teresa, nata Jerman, di  
Giacomo, con figli Maria di anni 7 e  
Giuseppe di anni 4, da Luicchio.

Fonatanari Giacomo, di anni 56 e  
moglie Busonetti Maria, di anni 51,  
contadini già residenti a Ronchi.

Frausin Ermanno di Alessandria, di  
anni 32, da Montefalcone.

Gregorichino Rossina di anni 17, che  
si trovava nell'istituto San Giuseppe  
di Gorizia.

Iocangi Giuseppe, padre della bam-  
bina, di anni 13, e marito della fu  
Musica Maria, già residente  
a San Martino (Gorizia).

Maligoli Macario, di anni 65, fu Gio-  
vanni, marito da Giuseppe, da Cervov-  
Sopra e residente a S. Floriano.

Menichella Elisa nata Marzulli, di  
anni 26, figlia di Domenico, da Mon-  
tefalcone, dove si trovava ancora il 4  
luglio scorso.

Morini Valentino di anni 53, e mo-  
glie Francesca, di anni 59, che abita-  
vano a Peunia di Gorizia.

Margherita Giuseppe fu Giacomo, ma-  
rito da Maria Teresa di anni 49, abito-  
nati da Mossa di Gradisca verso la  
fine di maggio.

Mattiselli Elisa di Domenico di anni  
26 da Montefalcone, dove trovavasi il  
4 luglio scorso.

Minardi Angela di anni 62, con lo  
nuovo Albina, moglie al figlio Giusep-  
pe, e Maria moglie al figlio Antonio;  
ed i nipoti Riccardo, Virginia,  
Angiolina, Alide, già dimoranti a  
Ronchi.

Miserit Angela, di anni 33, moglie  
di Valentino, da S. Floriano.

Molinas Antonio di Giuseppe, di an-  
ni 15, da S. Polo di Montefalcone.

Padovan Guglielmo (della Zambra)  
cognato di Molinas Domenico, da  
Montefalcone, dove la famiglia lo lasciò  
alla fine del luglio scorso.

Paroniti Orsola di anni 60, da  
Montefalcone.

Pisicchia Pietro, da Montefalcone,  
professore di musica a Plesio d'Istria.

Pisoni Luigi di anni 25, da Ron-  
chi, cognata di Elisa Visentin.

Piotti Gemma, moglie di Piotti O-  
reste, già residente a Cividale, forse  
internata in Italia.

Pussig Tomaso, di anni 60, con la  
moglie e 7 figli, falegname, da Gra-  
disca, sembra sia fuoruscito in Italia  
dalla fine di maggio.

Quaranta Luigi e moglie Giovanna  
Trevisan, da Gradisca.

Siegra Serafino, di anni 28, nato a  
Maniago, dimorante a Trieste, da do-  
ve partì il 13 maggio.

Tracco Giovanni fu Antonio di anni  
85, lasciato dalla figlia Angela a Ron-  
chi prima dello scoppio della guerra.

La Sezione Friulana della Umanita-  
ria ha ricevuto notizie dei ricercati  
Giovanni Perugino da Begliano — Mon-  
tello Perugino da Visnò del Judrio —  
Fabbri Giacomo da Fiumicello —  
Frazz Domenico da Ronchi — Kle-  
Francesco da Luicchio — Malasomma  
Antonio e Mazzaloni Maria da Mon-  
tefalcone — Mazzaloni Giovanni — De  
Fornasari Giuseppe — Trevisan Co-  
stantino — Liprandi Ernesto da Mon-  
tefalcone — Boscarol Antonio da Ronchi  
e Brumati Giovanni di Giacomo e Or-  
sola da Gradisca.

## Da CIVIDALE

### Consiglio Comunale

Ci scrivono 5 (n):  
Ieri nel pomeriggio, ed in seconda  
convocazione il Consiglio comunale  
prese le seguenti deliberazioni:

Accettazione di mutuo di lire 14.800  
per lavori di allargamento del Ponte  
del Diavolo. Avendo il Governo con-  
cesso un prestito di favore di lire 10  
mila per l'allargamento del ponte ol-  
tre al sussidio di lire 4750 preventiva-  
mente concesso; questo oggetto venne  
abbandonato.

Approvazione della tariffa del dazio  
Consumo a base del nuovo appalto. Il  
dazio sui bovini anziché a capo, ven-  
ne fissato a peso.

I suini uccisi da privati con peso  
inferiore al quintale saranno esenti  
dal dazio. Così pure esenti dal dazio  
saranno lo strutto, il lardo, lo zuc-  
cherato, ed il caffè. Per sopprimere a  
questi suini è stato stabilito di in-  
trodurre il dazio sui dolci, confetture,  
paste, cioccolato, sulle carni in con-  
serva ecc.

Domanda del signor Ettore Zanutti  
per pagamento del suo credito di  
lire 2338.80 per strumenti musicali e  
palco della Banda cittadina. — Ap-  
provato.

Esame ed approvazione rendiconto  
Mogazzino gramo municipale. Appro-  
vato con una perdita totale di sole  
lire 2727.84 sopra quintali 923 di so-  
la venduto.

Esame ed approvazione nuovo Sta-  
tuto per l'istituto Opera pia Trossi,  
veramente approvato.

Domanda dell'ospedale Civile per  
contenzione di un mutuo di lire 50  
mila per pagamento spese incontrate  
per lavori di riattamento dell'ospedale. —  
Approvato.

Alcuni oggetti vennero rimandati  
compresi tutte le nomine di cariche.

In seduta privata venne approvata  
la delibera di giunta che aumenta  
provvisoriamente lo stipendio al sala-  
rio dei impiegati.

A Malinotti Teresa vedova della ap-  
paltazione comunale, ed un secondo lotto,  
venne concesso un sussidio.

Così pure a Rossi Regina vedova  
Candotto già custode del giardino.

Alla unanimità vennero nominate  
maestre della scuola rurale di San-  
gavazzo, la signorina Cuccigri Erieste,  
e per Purgessimo la signora Corte  
Gabbini Giacomina.

In prima adunanza venne approva-  
to l'acquisto di materiale scolastico  
per lire 7149. La spesa maggiore è  
rappresentata da oltre 250 banchi for-  
niti dal cav. Baldissara. Il modello  
del banco è stato premiato dal mini-  
stero, ed in diverse esposizioni.

Al giovane Cocconig Giovanni per  
continuare gli studi gli venne concesso  
un sussidio di lire 100 in due rate,  
per tasse libri.

Al maestro della scuola d'arte Ber-  
tossi Carlo venne concesso un aumen-  
to di stipendio di lire 200.

## Da CASARSA

### TRIBUNALE DI GUERRA

Ci scrivono 5 (n):  
Presidente colonnello Marinaro —  
avv. fiscale Capitano Chiarini — di-  
fensore avv. capitano Biagi — segre-  
tario tenente De Rossi.

### Un prepotente

Il soldato Bardusco Giuseppe appa-  
rente ad un reggimento di artiglieria  
a cavallo, è accusato di insubordinazio-  
ne e via di fatto, per avere la notte  
del 18 ottobre u. s. in qualità di capo  
pattuglia, percosso e insultato un ca-  
pitano di fazione al passaggio a li-  
vello in Udine, che gli faceva divieto  
di attraversare la linea ferrea.

L'imputato si difende dicendo che  
in quella sera aveva bevuto più del so-  
lito e quindi rimase alquanto con-  
trariato alla brusca imposizione del  
cambiamento. Non si ricorda però di  
aver dato dei pugni alla sentinella.

L'avvocato fiscale capitano Chiarini  
trovando pienamente provata l'accusa  
chiese per il Bardusco cinque anni di  
reclusione.

Nonostante l'efficace difesa brillan-  
te sostenuta dal difensore capi-  
tano avv. Biagi il Tribunale condan-  
nò il prepotente artiglieria a 5 anni di  
reclusione militare.

### Per l'insubordinazione

Il soldato Milani Ernesto apparte-  
nente alla quarta compagnia presidia-  
ria è accusato di insubordinazione. Il  
fatto risale al giorno 18 ottobre u. s.

L'accusa dice che essendo ordinato  
di sentinella si rifiutava insultando e  
minacciando un suo superiore il capo-  
rale Martinis capoposto.

L'accusato senza l'atto insubordinato  
dichiarando di avere un carattere  
nervoso e poi in quel giorno si sentiva  
ammalato.

L'avvocato fiscale capitano Chiarini  
pur osservando che il Milani è stato  
descritto dai superiori come un ot-  
timo soldato chiede che egli venga pu-  
nito con la reclusione per 4 anni.

Il difensore avv. capitano Biagi so-  
stiene una brillante arringa chiedendo  
per il suo difeso la semi infirmità di  
mente.

Il Tribunale condanna il Milani ad  
anni tre a mesi uno di reclusione.

## Da PORDENONE

### Consiglio Comunale

Ci scrivono 5 (n):  
Il Consiglio comunale terrà una se-  
duta straordinaria domani sabato 6  
novembre alle ore 20.30 per trattare  
fra l'altro i seguenti oggetti:

Comunicazioni del sindaco.

Interrogazione del consigliere comu-  
nale ing. Alberto Monti circa la ma-  
nutenzione e sistemazione di strade.

Provisione di provvedimenti igienici  
alla caserma di cavalleria. L'attuale  
è di un meno regolatore e di un  
sistema di fogne per la città.

Modificazioni del regolamento organi-  
co comunale relativamente allo stato  
giuridico ed economico degli impiegati  
e salariati richiamati alle armi.

Provisione di legge per il riscaldi-  
mento delle scuole e degli uffici comu-  
nali nell'inverno prossimo.

Rinuncia del sig. Maddalena Cesare  
alla carica di membro della Congrega-  
zione di Carità e sua costituzione.

Nomina di insegnanti elementari.

## Da RIVOLTO

### Il patronato costituito

Ci scrivono 2 (triadina):  
Nel nostro Comune, malgrado le  
flessive disposizioni di legge era no-  
tata la mancanza del Patronato So-  
cialistico ed in seguito all'interessamen-  
to dell'egregio vice ispettore signor  
Modotti coadiuvato efficacemente dal-  
le nostre autorità comunali, anche  
tale benefica istituzione è ora in fat-  
to costituita.

A comporre l'amministrazione ven-  
nero designati i signori: co. Cesare di  
Colloredo Melis, assessore alla P. I.  
Presidente, signorina Pini Ida ma-  
estra signorina Nava Rossina.

Vogliamo sperare che la nostra po-  
polazione ed i maggiorenti del paese  
faranno buon viso al Patronato So-  
cialistico e lo appoggeranno in ogni  
modo, onde il medesimo possa  
esplicare quelle utili e nobili attri-  
buzioni e vantaggi dei meno abbienti,  
che ha provveduto legge 4 giugno 1911 ha  
stabilito.

## Da MANIAGO

### Pel'eduit

Ci scrivono 5 (n):  
Il giorno dei morti il Comitato di  
«Preparazione Civile» ha fatto depo-  
nere sulla Croce del Cimitero una gir-  
landa di fiori freschi in onore dei  
prod'eduit.

Oggi, venne celebrato allo stesso spo-  
to un solenne ufficio nella chiesa par-  
rocchiale.

di qualcuno nella vostra assenza, sa-  
pete bene che ci sono io.

— Sì.

— Di giorno e di notte.

La Brejot, la ricca mercantina vi-  
cina del Godin fece un cenno al fat-  
torino.

— Va, disse la ragazza dandogli una  
stretta di mano e se non ti rivedo a  
cividerci presto.

«Che buon cuore!» ella pensava.

«E stette per un quarto d'ora pen-  
sando, occupandosi appena di chi andava  
e veniva, mentre la Lisetta vendeva  
dei stessu ghiozzi e gambi ad alcu-  
ni sarve, e uscì tutta un tratto co-  
me da un sogno nell'udire una voce  
maschile che le diceva in un orecchio:

— Sì, Domenica, a Nanterre. Una  
Ella chinò il capo sulla sua spalla  
destra, voltandosi per metà, e un  
sorriso di contentezza le animò le fat-  
teggie.

— Sì, voi, Pietro? alla disse.

— Sì, sono io.

— Come mai, siete qui a quest'ora?

— Ve lo spiego subito. Il principe  
ha mandato a registrare un atto.

Ho fatto un giro vizioso per salutare  
mie madre ed anche.

# CRONACA CITTADINA

## Per il genellaco del Re

Nella seduta di ieri, la Giunta co-  
munale di Udine, presieduta dal sin-  
daco prof. Pesile, ha preso questa  
deliberazione:

«La Giunta, unanime, convenendo  
nel pensiero del Sindaco che nella ri-  
correnza del genellaco di S. M. il Re,  
risponda al sentimento della cittadi-  
nanza l'assegnazione di una somma a  
scopo di patriottica beneficenza in o-  
maggio al Capo dello Stato, il quale  
rappresenta il simbolo più puro del-  
l'unità del popolo italiano e compie  
con mirabile esempio l'altissimo uf-  
ficio di ispiratore e di suscitatore  
della gesta liberatrice; — delibera  
di erogare al Comitato generale di assi-  
stenza civile la somma di lire 10 mila  
con speciale destinazione alle famiglie  
dei morti in guerra».

L'atto di devozione e di ossequio  
della nostra Giunta comunale verso  
l'Augusto Sovrano, è la sincera o-  
spessione dei sentimenti della cittadi-  
nanza udinese e della popolazione  
friulana.

L'ora attuale non consente altre più  
evidenti dimostrazioni, che dall'ani-  
mo del nostro popolo, buono e forte,  
unito coi legami più sacri alla Casa di  
Savoia, aspettano di balzare impetuosa-  
mente.

Col gesto semplice e modesto della  
rappresentanza popolare, Udine e il  
Friuli vogliono dichiarare a Vittorio  
Emanuele III, tutta l'ammirazione,  
tutto l'affetto che nutrono per Lui e  
per la Dinastia, a cui l'Italia, rinno-  
vata e grande, deve la sua liberazio-  
ne; vogliono dichiarare che ora e sem-  
pre seguiranno, pronti ad ogni ab-  
negazione, a prezzo d'ogni sacrificio,  
la via che Egli ci addita per l'onore,  
per la libertà, per la gloria della  
Patria.

## Mobilissima iniziativa della Regina

per i figli dei proluhi

L'appello della «Croce Rossa»

La «Stefani» ci comunica da Roma:  
5.

S. M. la Regina, con sentimento ma-  
terno, la stabilità di soccorrere di-  
rettamente i bambini che si trovano  
fra le popolazioni profughe delle lo-  
calità che l'avanzata delle nostre trup-  
pe va riducendo. Per coefficienti di  
forza maggiore, sono soprattutto i  
bambini che soffrono, ed il cuore della  
nostra augusta Sovrana non è ri-  
masto insensibile a questo grido di  
dolore.

Con questo scopo Sua Maestà la Re-  
gina ha consegnato al professore  
Francesco Valagussa la somma di li-  
re diecimila, perché nei campi di con-  
centrazione della zona di guerra sia  
istituito un vero e proprio servizio  
per provvedere all'alimentazione ed  
all'assistenza dei piccoli bambini.

Tale servizio viene affidato alla Cro-  
ce Rossa.

Il prof. Valagussa, condiviso da  
dotti onorevoli deputati De Capitani  
e Agnelli, ufficiali commissari della  
Croce Rossa, provvederà a rendere di  
pratica e di continua attuazione, la  
iniziativa di indole altamente sociale  
di S. M.

La Croce Rossa lancia un caldo ap-  
pello alla beneficenza pubblica e pri-  
vata perché la Popera fondata dall'Augu-  
sta Signora sia compresa da tutti co-  
me simbolo di soccorso, fratello e di  
italianità.

## Il generale Fara ferito

Le visite del Re e del gen. Cadorna

Venerdì 29 ottobre sul far della sera  
venne accolto nella Casa di Cura del  
dottor Cavarzerani l'eroico generale  
Fara il valoroso duce dell'11 bersa-  
glieri in Libia, ferito non gravemente  
da una palla di fucile che gli attri-  
verso la coscia destra.

Al mattino del 30, il suo antico co-  
lonnello, dal quale egli fu aiutante  
migliore, il generalissimo Cadorna fu  
a salutarlo. E quando uscendo, seppe  
dal suo aiutante che in una stanza vi-  
cina trovavasi degente per rottura di  
una gamba in servizio in bicicletta  
uno di quei nostri giovani esploratori  
che prestano servizio ininterrotto, lodevol-  
simo servizio dal principio della guer-  
ra, volle visitarlo.

Il ragazzino giaceva a terra con la  
gamba lesa all'apparecchio, col giu-  
beto di esploratore, assistito dalla sua  
famiglia e la visita di S. E. che fra-

ternamente si avvicinò al suo capezza-  
le, men che turbarlo, lo fece orgoglio-  
so. Così che a S. E. che si interessava  
del caso occorsogli e dei dolori che a-  
veva sofferto, al piccolo Esploratore  
non parve vero di dire: lo la  
conosco già, Eccellenza.

E ad un gesto di sorpresa del gene-  
rale, aggiunge: — Io sono stato a por-  
tare una lettera dell'Ufficio per Noti-  
zie alle famiglie dei Militari, che le  
presentava l'omaggio della cartolina  
allegorica dell'ufficio stesso e giletta  
parsi sul portone del palazzo.

Il generale sorriso alla storia del  
ragazzo e come un buon papà, si tra-  
ttenne alcuni minuti al letto del picco-  
lo esploratore e guardò un mazzo di rose  
che il ragazzino volle poi inviargli  
per attestargli la gratitudine per l'al-  
lo amore ricevuto.

Ma le emozioni della giornata del  
piccolo Esploratore non erano termi-  
nate. Alle ore 15 gli si annunciò che  
Sua Maestà il Re lo avrebbe visitato.

S. M. s'era recata a visitare il ge-  
nerale Fara, e da questi informato  
che un ragazzo esploratore era de-  
gente nella stanza vicina, col mobile  
impulso che sempre dirige l'amato no-  
stro Sovrano volle portargli conforto  
con la regale presenza.

Al letto dell'esploratore si trovava-  
no la Maestà del Re e tre generali, il  
Sovrano si interessò della disgrazia  
occorsa ed ebbe parole di conforto per  
lui e per la sorella che in quel mo-  
mento lo assisteva ed egli per i ser-  
vizi che i giovani Esploratori avevano  
reso e rendevano in Udine ed in tutte  
le altre città ove sono addetti a servizi  
presso i Comitati di Assistenza Civile.

## Le morti di un giovane volontario

E' giunta notizia che è morto, com-  
battendo valorosamente, il giovane  
volontario Umberto Ancona, già stu-  
dente del nostro Istituto Tecnico. A-  
veva appena 19 anni!

Si era arruolato al principio della  
guerra ed era partito, animato dal  
più puro entusiasmo patriottico.

La notizia della sua morte è stata  
appresa con vivo rammarico dagli  
studenti dell'Istituto che amavano e  
stimavano il loro collega.

Alla desolata famiglia possa essere  
di conforto il pensiero che il prode  
giovinotto è morto pugnando per una  
sanissima causa.

## Tre ufficiali feriti

Veniamo informati che durante gli  
ultimi combattimenti rimasero feriti  
tre distinti e valorosi ufficiali, cono-  
sciutissimi nella nostra città.

Essi sono: il capitano Locatelli no-  
stro concittadino, figlio dell'egregio  
direttore della Banca Popolare Friu-  
lana, ufficiale distinto e molto ap-  
prezzato dai suoi superiori e subordi-  
nati. Possessore di ottime qualità mi-  
litari, seppe acquistare in breve tem-  
po il grado di capitano e recentemente,  
nel condurre con eroico coraggio la  
sua compagnia all'assalto, rimase  
ferito alla gamba destra.

Altro caro nostro, conosciuto, il  
colonnello cav. Polver, venne ferito  
al braccio destro da una pallottola  
austriaca, nel mentre insieme al suo  
reggimento, slanciato primo, otte-  
neva la vittoria, scacciando il nemi-  
co da una trincea sul Carso.

Così pure il tenente colonnello cav.  
Silvio Sindaci nobile figura di solda-  
to, valoroso e molto amato fra i suoi  
subordinati, rimaneva ferito durante  
l'ultima avanzata, concorrente del fuo-  
co nemico, si lanciava solo, davanti  
al suo reggimento, alla conquista di  
una posizione.

## Morto per la Patria

I sol'ufficiali del reg. Fanteria  
ci comunicano la morte dell'amato lo-  
ro collega Andrea Paoni, maresciallo  
capo, caduto combattendo per il  
santo ideale di una più grande Ita-  
lia.

Il valoroso maresciallo capo Paoni,  
nella nostra città, ove dimorò per  
pochissimo tempo, aveva molte e care  
amicizie.

## Non morto ma prigioniero

Il tempo ha, abbiamo pubblicato la no-  
tizia, pervenuta ufficialmente, che il  
soldato udinese Luigi Bertuzzi di Ste-  
fania, della classe 1891, era morto in  
combattimento. Giunse ora altra no-  
tizia ufficiale dalla quale risulta che il  
Bertuzzi non è morto, ma fu fatto pri-  
gioniero ed internato presso Vienna.

## Pro feriti in transito

Somma precedente L. 13488.98.

Concesso Marazzi 50. — Famiglia  
Terzetti L. 20. — Emilia Girandelli

Murati (quota di novembre) L. 5. —

Marchesa Lucilla Massone (quota di  
novembre) L. 5.

Mediante la «Patria del Friuli»:  
Eugenio Cucchini in morte di An-  
tonio Battigelli di Chiavris, 2. — An-  
na Soja in memoria del suo povero  
defunto L. 10. — Totale L. 13500.98.

## Comitato di assistenza civile

La lista delle offerte

Somma precedente L. 101.247.85.

Direzione della «Patria del Friuli»  
(XX versamento) L. 755. — Totale  
L. 101.903.85.

Le offerte si ricevono presso il se-  
gretario cassiere del Comitato Dott.  
Virginio Dorcili (Municipio), presso  
la Libreria Gambiari (via Cavour)  
e Fratelli Tosolini (Piazza Vittorio E-  
manuele) e presso i giornali cittadini.

## Maltrattava le bestie

Ieri verso le undici e mezza, sull'an-  
golo di via Manin, vicino al Panti-  
gano, successe una scena veramente  
disgustosa.

Una folla di passanti, che andava  
sempre aumentando, aveva circondato  
un carro tirato da due negri ca-  
valli. Le due bestie, stanche e sfinito,  
non potevano proprio più andare a-  
vanti. Il guidatore, uno slavo venuto  
da Cividale, esasperato per la conti-  
nuata formale dei suoi... puledri e ve-



trale, benché incoraggiato dal successo straordinario, superò certo alla sua aspettativa del fatto di Trieste, ha fatto e fa con la freddezza di questo proposito, egli è convinto, come sono io, che qualsiasi produzione di tram, verso i paesi adiacenti a piedi delle Prealpi e sulle colline moreniche, avrebbe esito altrettanto sicuro di quello di Tricesimo; ma si indugia a decidersi probabilmente (è un pensiero mio questo che non mi pare infondato) per non allontanare troppo la costruzione delle importanti comunicazioni transviarie di Natis e Tarcento con Udine, che prima o poi, dovranno farsi, e che si potrebbero, più utilmente fare insieme. Io, però, sebbene non tecnico, credo che il progetto Colalto-Arco-Riva non riuscirebbe a questo altro futuro imprese e sono convinto che, se esultato, anche subito, gioverebbe molto alla popolazione ed anche... alla Società Elettrica Friulana.

Un contadino.

La Borsa francese

PARIGI, 5. — Francese 3 per cento 65,05 — Francese 3 per cento ammortizzabile 75,25 — Francese 3 e mezzo per cento 90,85 — Cambio su Londra da 91,50 a 93,50 — cheques su Londra da 27,085 a 27,785.

MADRID, 4. — Il cambio per Madrid 4 di 90,30. (Stefani)

**ARTE E TEATRI**  
Giulio Tompessi al Teatro Minerva  
Invece del «Napoleone», proibito dalla censura, si rappresentò ieri sera «La maschera di Bruto», di Seneca.

Il successo fu splendido.

Questa sera: Una partita a scacchi. Tristi amori.

In un intervallo Giulio Tompessi dirà con la sua grande arte, la Canzone dell'immortale, di Gabriele D'Annunzio.

**Pellicceria CHIUSI**

Coperte di pelo Pellicce Sacchi pelo speciali lunghi m. 2.10

**Il cambio**

ROMA, 5. — Il cambio per domani è di 110,00. (Stefani)

Giorate. Questa mattina io ho telefonato a S. M. il Re che ho trovato qui a Milano allissimo lo spirito del popolo. Sono orgoglioso di aver potuto io fare una simile constatazione, che mi è sufficiente premio alle ansie ed alle fatiche di questi giorni, o anche alle altre che verranno. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva Milano!

L'on. Salandra termina il suo discorso accolto da lunghe interminabili ovazioni.

E' quindi servito un sontuoso buffet. L'on. Salandra si è trattenuto con la autorità e notabilmente intervenute a lasciare verso le 18.30 il Cova, salutato dalla folla. Salva via la folla è andata ingrossando per dare un nuovo saluto al presidente del consiglio.

**Come Venizelos parlò alla Camera dei Deputati**

ATENE, 4. — Ecco il principale passo del discorso di Venizelos, alla seduta della scorsa notte:

«Durante gli scorsi giorni il dolore del nostro paese minacciato dal nostro eterno nemico, il quale si avviliva contro di noi, dopo l'annessione della Serbia, domani saranno soli, senza alleati, senza amici, davanti ad un nemico formidabile».

Un deputato chiede a Venizelos se il Re desidera la rovina della Nazione. Venizelos risponde che non avrebbe voluto parlare del Sovrano, ma poiché l'oratore viene interrogato, egli risponderà come conviene: «Sotto un regime costituzionale, dice Venizelos, il Re non può avere alcuna responsabilità. E' impossibile che l'oratore parli di una politica del Re perché non esiste. Indubbiamente il Re non vuole la rovina della Nazione, il nostro regime è costituzionale e soltanto il Governo è responsabile. La Corona ha diritto di essere in disaccordo col Governo, quando questo è in disaccordo col popolo; ma, dopo le ultime elezioni, nessun malinteso poteva sussistere. Il Re è un eccellente stratega, ma non ha una sufficiente esperienza politica».

Venizelos respinge la responsabilità su coloro che non prevennero il Re, che la Corona non poteva disconoscere il voto di fiducia dato dalla Camera al precedente gabinetto.

A questo punto è intervenuto il deputato che ha dichiarato che è la politica di Venizelos che conducebbe inevitabilmente il paese alla rovina. Theotokis ha parlato nello stesso senso e ha dichiarato che se la Grecia avesse preso le armi nello scorso febbraio, l'esercito e la flotta sarebbero stati sfracellati.

Venizelos ha fatto quindi la apologia della sua politica in febbraio. Se, ha detto, fossimo usciti dalla neutralità saremmo stati seguiti dalla Bulgaria e dalla Rumania, ed avremmo avuto vasti compensi nell'Asia Minore, in cambio di un piccolo sacrificio. La Serbia avrebbe potuto mettere allora in linea 150 mila combattenti. (Stefani).

24. 11.20 — M. 30.30.  
SAN GIORGIO DI NOGARO - CERVIGNANO - BELVEDERE  
Partenza da San Giorgio: M. 10.5 — M. 14.5 — M. 18.5.  
Arrivi da Belvedere: M. 8.55 — M. 13.55 M. 16.55.  
STAZIONE PER LA CARNIA - VIL-  
LA SANTINA:  
Partenza da Stazione della Carnia: M. 7.30 — M. 14 — M. 20.  
Partenza da Udine: M. 12.35 — 18.30.

Dottor Isidoro FURLANI, Direttore.  
Giovanni Minighini gerente responsabile.  
Stabilimento tipografico Friulano.

Questa notte alle ore 11.20 dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, esalava l'ultimo respiro

**Daniele Rieppi**

La moglie, ne danno i parenti tutti addoloratissimi, il figlio, il tristo annuncio.

La presente vale di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo sabato 6 corr. alle ore 10.

Udine, 5 novembre 1915.

**GRANDE LOTTERIA NAZIONALE di Lire 500.000**

Ultimi giorni di vendita dei biglietti

L'estrazione avrà luogo IMMANCABILMENTE IN ROMA GIOVEDI 11 NOVEMBRE 1915.

Gli ultimi biglietti, per vecchia esperienza, sono sempre i più fortunati.

Si informa il pubblico che, ad occasione delle principali Città d'Italia, IN TUTTO IL REGNO, LA VENDITA CESSERÀ IL GIORNO 6 NOVEMBRE per potere accordare ai vari rappresentanti della vendita, il tempo di ritornare in Roma i biglietti non venduti, dovendo questi essere archiviati dalla Commissione Governativa prima dell'estrazione alla R. Prefettura di Roma — come stabilisce il Piano ed il Regolamento DI QUESTA SIMPATICA ED ONESTA GRANDE LOTTERIA ITALIANA — CHE PER LA PRIMA VOLTA ASSEGNA TUTTI I PREMI AI SOLI BIGLIETTI VENDUTI.

ANCORA POCCHI GIORNI DI VENDITA.

Prezzo di ogni biglietto Lire Una e si trova Regio apposti incartati in tutto il Regno.

**Riccardo Cuttini**  
Orologeria - Orofiscia - Argenteria

**FABBRICA TIMBRI DI GOMMA**

Consegna in giornata

UDINE

Via Paolo Canziani, angolo Via Rialto, 19

**PREMIATA SOCIETA' FRIULANA per l'Industria dei Vimini UDINE**

**Mobili di stagione**

Nei locali in Via Giovanni Miescio N. 23, sono in vendita numerosi portafiori e giardinieri in bambù, malacca e midollino di varie forme al prezzo da L. 2.90 in più; nonché paraventi, portalegna di varie forme.

# RECENTISSIME

## Il discorso dell'on. Salandra al ricevimento offertogli iersera a Milano

**La riunione al Cova**

MILANO, 5. — Dopo una visita al padiglione Zambra dell'Ospedale Maggiore, l'on. Salandra è intervenuto alle 17 ad un ricevimento offerto in suo onore dall'Associazione liberale al Cova.

Gli onori di casa erano fatti dal presidente on. senatore Ponti e degli altri membri del Comitato direttivo. Quando l'on. Salandra giunse al Cova, con la sua signora, ricevuto dall'on. Basini, dal marchese Cassis, dall'on. Ponti e da altre autorità, le parecchie centinaia di invitati che empiivano il salone, scapparono in un lungo applauso, accompagnato da grido di: Viva l'Italia! Viva Salandra!

La folla, che malgrado la pioggia di notte, faceva ala al passaggio in via Manzoni, unì il suo plauso e le sue grida entusiastiche.

Il sen. Ponti offrì magnifici mazzi di fiori alla signora Salandra ed alla marchesa Cassis e guidò l'on. Salandra attraverso il salone fino ad un angolo, artisticamente addobbato con strappi e fiori, ove ebbero luogo numerose presentazioni.

Fra gli intervenuti si notavano tutte le autorità civili e militari, gruppi di senatori, deputati e rappresentanti di socialisti politici e militari. Terminata le presentazioni, il senatore Ponti porse all'illustre ospite il saluto dell'Associazione liberale.

eni avete atteso essere rimeritata del premio agognato dal vostro cuore. Fu opera ardita e merita di strenua statista, ed è opera egregia e antiegrega la multiforme sollecitudine da voi rivolta fra le cure della guerra a scabare il mio al ritmo consueto della vita civile così come attesa l'augurio legato in questi giorni di carità, alle ragioni della cultura. Vi giungono i fervidi il nostro ringraziamento e il nostro plauso. Tutti ora come sempre con indomita costanza sapremo con modesti ma fidati cooperatori nel proseguire il trionfo dei più eletti ideali di giustizia e di glorioso compimento dei destini dell'Italia».

Il discorso del senatore Ponti fu interrotto da applausi ed ova finale saluto da una grande ovazione.

**Il discorso di Salandra**

Ecco il discorso pronunciato dall'on. Salandra:

«Sono grato all'illustre amico mio, marchese Ponti, per avere egli voluto ricordare l'ultima volta che io ebbi l'onore di visitare Milano. Didea allora come propagandista dell'idea liberale ed assortito del diritto del parlato e di governare il paese, che alti doveri incombono al partito stesso per rendersi degno di questa missione. Gli eventi, che nuno poteva prevedere, hanno voluto che una tale missione diventasse molto maggiore di quello che le nostre aspirazioni potessero allora pensare. Il partito liberale, in questo anno memorando, come fece la Monarchia liberale d'Italia nel 1850 deve riunire tutti gli italiani sotto un solo vessillo, che guidi al compimento della grandezza della Patria nostra. Io sono perciò altamente onorato di essere qui, in mezzo a voi, duce storico, duce della parte liberale italiana. Ho parlato di partiti. Non si dovrebbe ora parlarne; ma non intendo rinnegare le mie origini (benissimo), intendo anzi ritornare, quando che sia, al mio posto, non più posto di combattente, ma di sperimentato conduttore.

«Oggi però non è giorno di partiti: oggi è il giorno della Patria. Coloro che si battono e muoiono sulle Alpi e sull'Isone, cattolici e socialisti, liberali e radicali, sono raccolti tutti intorno al Re, dimentichi, per compiere l'altissima missione loro, di quello che furono, cost oggi noi, che di questi valorosi dobbiamo essere collaboratori ed ammiratori, abbiamo l'obbligo di dimenticare divisioni e gare di altri tempi, e cooperare tutti per il fine comune (applausi vivissimi).

«Ritornerei ora dei partiti. Sarà bene che ritornò, perché anche ai partiti spetta una nobile ed alta funzione. Riprenderemo allora le nostre civili battaglie, ma vi ritorneremo migliori. Il partito liberale sarà, lo spero, ingagliardito, ringiovanito, mondo dei suoi rami secchi e curato dalle scorie ingombranti e malsane, più forte, più largo d'idee, e soprattutto più popolare; e ciò con la coscienza che ormai sul campo di battaglia, col sangue loro, tutti gli italiani hanno conquistato il diritto al potere. (Applausi vivissimi).

«Ritornerei migliorato, perché in questa comunanza di sforzi le nostre asprezze di prima saranno attenuate. Avremo imparato come si può operare tutti uniti per la Patria. E mi gode l'animo di constatarlo, l'esempio più largo, più generoso di concordia organizzata, organizzata e volontaria da parte di tutti, io lo vedo a Milano, che non è la Milano conservatrice, la Milano cattolica o la Milano socialista, ma che è la grande Milano italiana, quella delle storiche pagine, la Milano della Lega e delle Cinque

**Il drammatico combattimento**

Un vapore inglese e tre velivoli tedeschi

LONDRA, 5. — Il piroscafo inglese Avocat, giunto a Manchester fu attaccato durante il suo ultimo viaggio da tre aeroplani. Uno di essi, un grande apparecchio di combattimento, volante da ottocento a mille piedi, lanciò non meno di 36 bombe; quindi tirò con una mitragliatrice. L'Avocat, cambiando rotta, poté sfuggire alle bombe. Gli altri due apparecchi cercarono anch'essi di affondare l'Avocat, contro cui dettero un combattimento che durò 35 minuti. Però il piroscafo non ebbe alcun danno grave e nessun ferito.

**La guerra nel Camerun**

Un altro scacco dei tedeschi

LONDRA, 5. — Nel Camerun gli inglesi occuparono il 22 Bamanda e il 23 ottobre l'importante posizione di Barro.

Le perdite tedesche ascendono a 25 indigeni e tre tedeschi uccisi. Gli inglesi ebbero pochi indigeni fra morti e feriti.

I deputati tedeschi tengono in Glanda una conferenza per la pace

LAJA, 5. — Si conferma che si è riunita ad Amsterdam la conferenza per la pace, a cui parteciparono alcuni membri del Reichstag tedesco, tutti socialisti. Si trovava fra loro Erdmann di Colonia. (Stefani)

**Una nota di Lansing a Grey**

WASHINGTON, 5. — L'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra consegnerà oggi a Grey la nota degli Stati Uniti. Lansing tratta con la Gran Bretagna per poterla pubblicare lunedì mattina. (Stefani)

**Le comunicazioni col Mezzogiorno riativate**

ROMA, 5. — Il ministero delle poste e telegrafi comunica:

«Tutte le linee telegrafiche danneggiate dal forte temporale che imperverò nel mezzogiorno d'Italia furono riparate da questa notte e sono regolarmente riativate tutte le comunicazioni fra Napoli e l'Alta Italia e fra Napoli, la Calabria e la Sicilia.

**Orario ferroviario**

PARTENZE DA UDINE PER:

Cervignano: ore 9 — 12.10 — 18.25.  
Venezia: D. 6.55 — D. 11.5 — A. 13.5 — D. 15.5 — A. 17 — D. 18.30.  
Pontebello: M. 6 — A. 12.35 — A. 18.30.  
Cividale: M. 9 — M. 12.30 — M. 18.30.  
San Giorgio di Nogaro - Venezia: M. 7.25 — M. 15.25.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA:

Cervignano: M. 6.40 — D. 11 — O. 18.20.  
Venezia: A. 9.40 — A. 10.35 — D. 11.40 — D. 17.35 — A. 20.18 — A. 23.7.  
Pontebello: A. 4.15 — A. 8.15 — A. 15.45.  
Cividale: M. 6.30 — M. 10.30 — M. 17.30.  
Da San Giorgio di Nogaro - Venezia:

**Le Mamme nervose**

Quando il bambino appare nervoso, si può scommettere che il male è nello stato di nervosità della madre e non in quello del bambino. Quante madri hanno rimproverato severamente il loro figliolino quando avrebbero dovuto riprenderlo semplicemente con dolcezza. Molte sono le mamme che si rendono conto che il loro sistema nervoso avrebbe bisogno di cure.

Non avete provato della stanchezza alla mattina segliandosi, quando contavate di essere riposati dal sonno della notte? Non siete irritabili, angustiosi più del necessario da cose che non ne valevano la pena e non avete frequentemente delle amissioni? Se siete in questo stato visitate fin da oggi. Evitate le contumelie, abbinate una grande volontà per non irritarvi pur delle cose futili ed arricchite il vostro sangue nel tempo stesso in cui tonificante il vostro sistema nervoso prendendo le Pillole Pink. Voi non tarderete a rendervi conto che dormite meglio e che vi sentite calma e riposata. Il vostro appetito aumenterà e le vostre digestioni si faranno meglio mentre le vostre emicranie saranno meno frequenti.

L'importante è di prendere le Pillole Pink da oggi, perché quanto più aspetterete, tanto più il male sarà difficile da guarire.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: lire 3.50 la scatola, lire 15 le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Aristotile, Milano.

**Avviso**

Il sottoscritto porta a conoscenza della spett. Clientela che ha assunto in proprio il servizio regolare di CORRIERE GIORNALIERO UDINE-MILANO e che quindi non è più rappresentante del Corriere De Santi. Assicurando ottimo e sollecito servizio si segna devoto.

Fattori Francesco.  
Udine Via Rialto 9 a Piazza Vittorio Emanuele presso il Banco Ellero.

**Udine L. Marchi p.v.e.n.4**

Casa fondata dal 1882

Costumi, Mantelli, Blouses

Rinomata lingerie da Signora

Corredi da Sposa e Casa

Premiato con Diploma d'Onore

Si ricercano operai sarti a apprendisti

**Collegio Arcivescovile Udine**

**Dopo Scuola**

per gli alunni delle Tecniche e del Ginnasio con assistenza di Professori.

Iscrizione presso la Direzione del Collegio.

**Il più grande Deposito di Pastrani Pastrani Pelliccia**

? Pastrani Pelliccia invisibili ?

Specialità della Sartoria "Città di Parigi"

Piazza V. E.

**Martini & Ventin**

**Callista**

Francesco Cogolo

Udine - Via Savorgnana, 16 - Udine

**G. B. GIUS. VALENTINIS & C.**

Succ. ditta E. Masdon

Casa fondata nel 1867

UDINE - Piazza Mercatenuovo - UDINE

**Ebollitori da campo - Compresse di caffè puro zuckerato - Fornelli ad alcool solidificato - Lampadine tascabili.**

**MAGLIE - CALZE - GUANTI**

**CICLI RUDGE**

**MOTOCICLI**

Vendita esclusiva presso la Ditta **G. NADALI**

Arco via Manin - Piazza Umberto I

**CHIANTI FASSATI**

**CHAMPAGNE "JOFFRE" MARSALA**

**Augugliaro VERMOUTH "SVIC"**

La più grande organizzazione per forniture di VINI E ALIMENTARI

Depositi su tutto il fronte

UDINE-SOCIETÀ AN. FASSATI

PORTA CUSSIGNACCO



**STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO - Udine**

**TIPOGRAFIA DEL " GIORNALE DI UDINE "**

**Via di Prampero, 7**

**STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI MILITARI**  
**Cartoline Postali in Franchigia**

**Opere - Giornali - Lavori com-  
merciali in genere - Stampati per  
amministrazioni - Avvisi - Rilievi**

Un assortimento completo di caratteri e fregi modernissimi, un macchinario dei più perfetti e celeri consentono un'esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico ed a **PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.**

# INSERZIONI

## A PAGAMENTO

... ..

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

UDINE Via della Porta 7. - ALESSANDRIA, Corso Roma 15. - BERGAMO, Viale Martiri 10. - BIELLA, Via Ospedale 10. - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario). - GERMONTA, Via Garibaldi. - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10. - GENOVA, Piazza Fontane Marce. - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64. - MILANO, Via S. Paolo 11. - MODENA, Via Scarpa 2 e 4. - PADOVA, Corso del Popolo 2. - PISA, Lungarno Gambardoli 7. - ROMA, Via di Piazza 91. - VERONA, Via Valleria Cattolico 6. - PARIGI, Rue Faidherbe 14. - FRANCOFONTE. - LONDRA. - BERLINO. - TONNA. - ZURIGO.

IV pagina divisa in 8 colonne in 0,50. La pagina è 1,50 in linea e spazio tra le colonne 1/8. La carta è di colore bianco. Per ogni linea è prevista una spaziatura di 1/8.



**ISCHIROGENO**

GRAND PRIX

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO**

**NELLA SPOSSATEZZA, CONDUCE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE**

— ALL' ESPOSIZIONE

**GUARISCE** - Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spine dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,50. - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia moneta, per posta L. 12. - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI. - Come Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo anti ISCHIROGENO - ANTILEPPI - GLICOSTERPINA-IPOTIRIA si spedisce gratis dietro carta da visita, o alla scorta. - Opuscolo generale.

**TORINO 1911.**

 Venderli in tutto il mondo.

Chiedete nelle buone farmacie. Esigete la marca di fabbrica, la quale, giunta dal rivista dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.





DOMANDATE  
UN  
RAMAZZOTTI

**AMARO FELSINA RAMAZZOTTI**  
F.lli RAMAZZOTTI MILANO CASA FONDATA NEL 1815

«Per evitare facili inganni  
domandate semplice-  
mente

**Un Ramazzotti**

Il sovrano  
degli aperitivi

di fama mondiale

il più completo dei tonici

il più efficace digestivo

# ELIXIR NOCI DI KOLA

## MALDIFASSI

Ottusuto impiegando le migliori Noci di Kola.  
E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione  
tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

\*\*\*

Agendo come miotonico [eccitante muscolare]  
rende meno sensibili alla fatica; può essere uti-  
lizzata come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di aste-  
nia: così di indole nervosa, come secondaria a  
malattie esaurienti.

Dose da 3-4 bicchierini di rechio nella giornata.

Flacone L. 3,50. Per spedizioni nel regno cent. 80 in più.

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Mancosi e C.  
Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

[illegible]

**USATE**  
**L'acqua**  
**Chinina**  
**MANZONI**  
**Milano**

**TOSSI**

Raucedini-Raffreddori-Pertossi-Co-  
stipazioni-Abbassamento di voce, ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA**  
del dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni  
molto volte dannose alla salute.

SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA  
(Vedi fac-simile, sopra illustrato)

Gravidolissima al palato e di effetto pronto e sicuro.

Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa  
al vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranco.

VENDETTA ESCLUSIVA  
**A. MARZONI & C.**  
MILANO - ROMA - GENOVA  
ed in tutte le Farmacie

MARCA DI FABBRICA

**'ARZIA DALLE TOSSI!**

**GRAINS DE VALS**

GRANDE CONCORSO INTERNAZIONALE DI FARMACIA  
E DI CHIMICA  
ROMA 1924

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE SPITALI  
PREZZO L. 1.50 IL FLACCONE DI 10 GILI  
GRANDE DI VALS, sopra ogni botti-

**MALATTIE D'OCCHI**

Guarigione immediata ed inmancabile nei bruci-  
ciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti,  
appannamenti o nebbie, vistadebole, lacrimazio-  
ni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

**COLLIRIO PUCCI**

del Chimico Farmacista **FERDINANDO PUCCI**  
30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flac., L. 2.25 per 2 flac. franchi nel Regno  
Concessionari esclusivi per la vendita in Italia  
A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, 11 e  
Farmacia Naldifassi (Palazzo della Borsa) —  
Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte  
le principali Farmacie

**ACQUA DA TOELETTA  
HALSEN**  
**ANTISETTICA  
EMOLLIENTE  
DETERSIVA**

OTTIMA nella pulizia della testa,  
distrugge prontamente la forfora.  
Ammorbidisce e rende brillanti ca-  
pelli e barba conservandoli mira-  
bilmente e favorendo la crescita.

**Flacone L. 2.-**  
Franco per posta L. 2.75  
idem per 2 flaconi L. 4.75

Concessionari esclusivi  
**A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova**

Esigere su ogni flacone la marca de-  
positata della Ditta A. Manzoni e C.

**ACETO**  
**IGIENICO**  
**per TOILETTE**  
Preparazione speciale della Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
**MILANO** Via S. Paolo, 11

Flacone . . . . .	L. 1.40
Bottiglia da litro . . . . .	> 8.50
1/2   "   "   "	> 4.75

Per spedizioni nel Regno  
aggiungere cent. 80.

---

**Francesco Cogolo**  
**CALLISTA**  
munito di numerosi attestati  
medici comprovanti  
la sua idoneità.

UDINE, Via Savorgnana